



# **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VALLELONGA (VV)**



## *Patto educativo di corresponsabilità*

**Via Umberto I, 89021 - Vallelonga (VV)**

**Cod.Fisc. 03321800793**

**Cod.Mecc. VVIC83500G**

**E\_mail vvic83500g@istruzione.it**

**Sito [www.icvallelonga.gov.it](http://www.icvallelonga.gov.it)**

# **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ART.3 – DPR n° 235/2007)**

## **PREMESSA**

Il “Patto Educativo di Corresponsabilità” tra scuola e famiglie segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni.

Per dare concretezza alla propria fondamentale missione formativa, la scuola e la famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica. Pertanto, la scuola dovrà perseguire costantemente l’obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori degli alunni e degli studenti ed i genitori – per parte loro – dovranno impegnarsi a supportare quotidianamente gli interventi educativi e didattici dell’istituzione scolastica.

Il presente “Patto Educativo di Corresponsabilità” viene congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai genitori per sottolineare con un gesto simbolicamente assai significativo le responsabilità che la scuola e la famiglia consapevolmente si assumono ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<p><b>Proporre</b> una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.</p> <p><b>Favorire</b> il successo formativo di ciascuno studente.</p> <p><b>Promuovere</b> iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo.</p> <p><b>Favorire</b> la piena integrazione di tutti gli studenti, con riguardo particolare a quelli disabili o stranieri o con specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento.</p>	<p><b>Conoscere</b> e condividere il POF per collaborare con l'Istituto nell'attuazione dello stesso.</p> <p><b>Sostenere</b> e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le loro possibilità.</p> <p><b>Partecipare</b> alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.</p> <p><b>Condividere</b> - senza se e senza ma - il valore della integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli.</p>	<p><b>Partecipare</b> attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola.</p> <p><b>Mettere</b> costantemente in campo le sue doti migliori.</p> <p><b>Partecipare</b> in modo consapevole e produttivamente alle attività proposte.</p> <p><b>Favorire</b> in tutti i modi i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, fino a diventare protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà.</p>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<p><b>Garantire</b> le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie: calendarizzare gli incontri periodici sulla valutazione degli apprendimenti; rendere pubblico l'orario di tutti i docenti per i colloqui individuali con genitori; ecc.</p> <p><b>Curare</b> in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web e la posta elettronica.</p> <p><b>Valutare</b> sempre le proposte delle famiglie anche quando non vengono accolte.</p>	<p><b>Considerare</b> la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica di ciascuno studente.</p> <p><b>Prendere</b> sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti.</p> <p><b>Formulare</b> proposte che siano rispettose delle regole dell'istituzione scolastica.</p>	<p><b>Contribuire</b> in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la scuola e la famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà.</p> <p><b>Consegnare</b> puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati ai docenti.</p> <p><b>Esprimere</b> civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al Preside.</p>

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
<b>RELAZIONI</b>	<p><b>Favorire</b> in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.</p> <p><b>Promuovere</b> rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.</p> <p><b>Riconoscere</b>, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo.</p> <p><b>Gestire</b> con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie.</p>	<p><b>Rispettare</b> il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.</p> <p><b>Instaurare</b> con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti.</p> <p><b>Non esprimere</b> opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli, scegliendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità.</p> <p><b>Affrontare</b> le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune.</p>	<p><b>Riconoscere</b> come indispensabile il suo personale contribuito a favore della serietà e della serenità della vita scolastica quotidiana.</p> <p><b>Rispettare</b> sempre e costantemente la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe, rifuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori e/o violenti.</p> <p><b>Accettare</b> il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni.</p> <p><b>Esprimere</b> anche disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente.</p>

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
<b>VALORI EDUCATIVI E INTERVENTI DIDATTICI</b>	<p><b>Realizzare</b> percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.</p> <p><b>Avere</b> nei confronti di ciascuno studente 'aspettative positive' tali da predisporre lo studente stesso a dare 'risposte positive'.</p> <p><b>Proporsi</b> come luogo privilegiato in cui ciascuno studente trovi il tempo e lo spazio per costruire il proprio metodo di studio personale</p> <p><b>Promuovere</b> il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero.</p> <p><b>Promuovere</b> la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi 'mirati'.</p>	<p><b>Sostenere</b> in ogni modo l'impegno quotidiano dei propri figli nello studio.</p> <p><b>Gratificare</b> con sapienza i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nello studio.</p> <p><b>Far percepire</b> ai propri figli che attribuisce all'esperienza scolastica un rilievo assoluto.</p> <p><b>Sostenere</b> anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza.</p> <p><b>Sostenere</b> tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze.</p>	<p><b>Organizzare</b> il proprio tempo 'attorno' all'impegno scolastico.</p> <p><b>Offrire</b> sempre il meglio di sé.</p> <p><b>Non considerare</b> lo studio solo come un obbligo, ma anche come un valore, una opportunità per crescere...</p> <p><b>Considerare</b> le attività di recupero/rinforzo come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.</p> <p><b>Considerare</b> i corsi di potenziamento/approfondimento delle conoscenze e delle competenze come una opportunità per sfruttare al massimo le proprie potenzialità.</p>

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LO STUDENTE SI IMPEGNA A...</b>
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<p><b>Porre</b> il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando essa per prima le regole e i valori che ne definiscono la <i>mission</i> formativa.</p> <p><b>Illustrare</b>, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto.</p> <p><b>Valorizzare</b> i comportamenti positivi degli studenti.</p> <p><b>Applicare</b> le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse.</p>	<p><b>Far capire</b> ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate (anche quando non piacciono) e possibilmente condivise.</p> <p><b>Conoscere</b>, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto.</p> <p><b>Incoraggiare</b> costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole.</p> <p><b>Far riflettere</b> i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere.</p>	<p><b>Rispettare</b> sempre e comunque le regole della convivenza civile e democratica, ricordando che è sempre possibile chiedere il perché di una regola, ma che solo gli stupidi possono ritenere che le regole non debbano esserci o che ciascuno possa farsi le proprie.</p> <p><b>Conoscere</b> e rispettare il Regolamento di Istituto chiarendo con i docenti, con i genitori o con lo stesso Dirigente ogni perplessità o dubbio.</p> <p><b>Essere</b> il primo a dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati.</p> <p><b>Accettare</b> le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorarsi.</p>

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LO STUDENTE SI IMPEGNA A...</b>
<b>COMPITI A CASA</b>	<p><b>Attribuire</b> ai compiti a casa il valore di un indispensabile supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento.</p> <p><b>Distribuire</b> e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe.</p> <p><b>Assegnare</b> compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo - se necessario - ogni utile indicazione.</p> <p><b>Verificare</b> costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla correzione degli stessi ed eventualmente a fornire ogni spiegazione agli studenti che mostrano che hanno avuto difficoltà ad eseguirli.</p>	<p><b>Considerare</b> lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio.</p> <p><b>Sostenere</b> i figli per pianificare ed organizzare lo studio quotidiano.</p> <p><b>Evitare</b> di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti o di fare in loro presenza qualsiasi apprezzamento sulla quantità/difficoltà dei compiti stessi.</p> <p><b>Controllare</b> che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato.</p>	<p><b>Svolgere</b> sempre e con la massima attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che senza l'impegno quotidiano non sarà mai possibile ottenere i risultati migliori.</p> <p><b>Prendere</b> sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti.</p> <p><b>Capire</b> che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti (anche se in modo errato), che copiarli o farseli svolgere da altri.</p> <p><b>Fare attenzione</b> a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento.</p>

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
<b>VALUTAZIONE</b>	<p><b>Considerare</b> la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.</p> <p><b>Esplicitare</b> - sia ai genitori che agli studenti - i criteri collegialmente definiti per valutare gli apprendimenti in sede di interrogazioni orali, prove scritte, prove pratiche, scrutini intermedi e finali.</p> <p><b>Utilizzare</b> puntualmente il Libretto dello studente per comunicare gli esiti valutativi delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte e pratiche, riconsegnando queste ultime corrette agli studenti in tempi ragionevolmente brevi e comunque non oltre quindici giorni dal loro svolgimento.</p>	<p><b>Utilizzare</b> le valutazioni dei docenti come occasioni imprescindibili per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse (possibilità) e dei loro limiti (difficoltà).</p> <p><b>Prendere atto</b> in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti, valutando essa stessa l'impegno con serenità ed obiettività.</p> <p><b>Controllare</b> e firmare sistematicamente sul Libretto dello studente gli esiti delle prove scritte/orali/pratiche.</p>	<p><b>Interpretare</b> le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche i propri limiti e difficoltà.</p> <p><b>Accettare</b> le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento.</p> <p><b>Coinvolgere</b> sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi.</p>

Il Dirigente Scolastico

---

I Genitori dello studente/studentessa

---